



Consiglio Regionale della Campania
Settore Segreteria Generale del Consiglio
Servizio Organi Consiliari, indirizzo - controllo
informazione - documentazione

Prot. n.13542 del 16.12.2004

Napoli, 20 dicembre 2004

Al Presidente della Giunta regionale della Campania
S E D E

All'Assessore alla Sanità
Giunta regionale della Campania
S E D E

e, p.c. Al Consigliere Regionale
dott. F. D'Ercole
S E D E

Oggetto: Interrogazione –
“Riparto Fondo Sanitario AASSLL”.
R.G. n.1202

Si trasmette l'interrogazione indicata in oggetto ai sensi e per gli effetti dell'art. 75 del Regolamento Interno di questo Consiglio Regionale.

Il Presidente
dott. ing. Bruno CASAMASSA

cn/



ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 1202

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
16 DIC. 2004
PROT. 1354

Consiglio Regionale della Campania
Commissione Speciale per la revisione dello Statuto
della Regione e del Regolamento Interno
Il Presidente

*Dev. org. Com
16/12/04
I*

Alla prof.ssa Rosalba TUFANO
Assessore Regionale alla Sanità
SEDE

*PROT. nr 446/04 S.P.
C.S.R.I.*

OGGETTO: Interrogazione.

Il sottoscritto Francesco D'Ercole, consigliere regionale appartenente al gruppo di Alleanza Nazionale

PREMESSO

Che con delibera di G.R. n. 2106 del 19.11.2004 è stato effettuato il riparto fra le AASSLL della regione del fondo sanitario pari ad Euro 722.000.000 circa;

che i criteri posti a base di tale riparto sono del tutto inaccettabili in quanto premiano fortemente le AASSLL più indebitate e, quindi, meno disponibili a razionalizzare la spesa, a danno delle AASSLL che, invece, hanno operato con maggiore saggezza gestionale;

che, in particolare, le AASSLL irpine, storicamente più virtuose sul piano della spesa, perdono, rispettivamente, 44.000.000 di Euro l'ASL AV/1 e 16.000.000 di Euro l'ASL AV/2, perpetuando con pervicacia inaudita un sistema di distribuzione delle risorse completamente sganciato da ogni riferimento al criterio della spesa procapite che, secondo gli intenti più volti manifestati dal governo regionale, dovrebbe essere, invece, l'obbiettivo della gestione sanitaria;

che la decurtazioni di cui sopra, oltre ad incidere sul livello del servizio sanitario in provincia di Avellino, mette a repentaglio le iniziative dei privati che hanno fatto costosi investimenti per dare risposte sempre più rapide ed efficienti all'utenza;

che anche l'eventuale accredito di ulteriori fondi da parte del governo centrale non garantisce le AASSLL penalizzate in ordine al ristoro del loro "credito" in quanto nella citata delibera è ribadito che anche eventuali ulteriori assegnazione di fondi non andranno a saldo di quanto dovuto alle Aziende penalizzate;

tutto ciò premesso



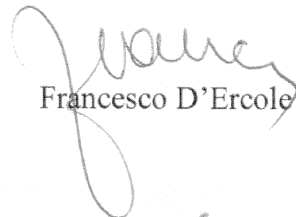
Consiglio Regionale della Campania
Commissione Speciale per la revisione dello Statuto
della Regione e del Regolamento Interno
Il Presidente

CHIEDE

Di conoscere:

- 1) come intende giustificare la scelta del criterio di riparto dei fondi sulla base della spesa storica;
- 2) se non ritenga che utilizzare i fondi per ripianare i debiti di coloro che sprecano non sia un incentivo a peggiorare sempre più le finanze regionali;
- 3) per quale ragione il credito vantato dalle AASSLL penalizzate viene ritenuto "non liquido né esigibile" e, quindi, privo di qualsiasi garanzia rimborso.

Napoli 13.12.2004


Francesco D'Ercole